

Prima riunione del Tavolo di Negoziazione del percorso partecipativo

Ravenna Partecipa all'Urbanistica Generale

Martedì 26 marzo '19 ore 15

Ravenna, piazzale Farini 21

Introduce l'incontro il dirigente Valentino Natali del Comune di Ravenna che ringrazia i rappresentanti delle associazioni e degli ordini per aver risposto positivamente e celermente all'invito del Comune di aderire al progetto Ravenna Partecipa all'Urbanistica Generale. Ricorda che il progetto è co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della L.R. n.15/2018 sulla partecipazione all'elaborazione di politiche pubbliche. Per il Comune di Ravenna presenta lo staff di progetto, del quale presenti: la responsabile del progetto Arch. Raffaella Bendazzi (servizio progettazione urbanistica), Luana Gasparini (servizio tutela ambiente e territorio) e Barbara Domenichini (assessorato partecipazione). Presenta poi il Prof. Daniele Rallo dello studio MATE Engineering, in rappresentanza del raggruppamento di professionisti ed operatori economici a cui è stata affidata la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Questo primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) è stato convocato alla presenza delle sole realtà che hanno già firmato l'accordo di partecipazione al processo partecipativo. Si allega il registro delle presenze.

La riunione è condotta dai facilitatori Giovanna Antoniaci e Andrea Caccia della Cooperativa sociale Villaggio Globale, a cui è stata formalmente affidato l'incarico di coordinamento del processo partecipativo.

- Viene **presentato il progetto**, di cui si allegano i seguenti materiali:
 - *Presentazione del percorso partecipativo*
 - *Documento di indirizzo alla redazione del nuovo piano urbanistico consultabile pubblicamente al presente link: <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Ambiente-Territorio-e-Mobilita/Urbanistica/Notizie/Approvato-dal-CC-il-DOCUMENTO-di-INDIRIZZI-per-il-POC-2016-2021>*
- Il Tavolo convalida la struttura del progetto e la sua pianificazione operativa. Si riportano a seguire i commenti a riguardo:

A seguito della prima fase di consultazione pubblica che si concluderà a luglio, al Tavolo di Negoziazione sarà affidato il compito di analizzare e commentare i contenuti emersi negli incontri partecipativi, apportando il proprio contributo nella discussione. Al fine di valutare con coerenza ed efficacia, Piera Nobili, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti, richiede un documento nel quale siano preventivamente declinate dall'amministrazione le linee guida della progettazione. Per tale motivo si allega alla presente email anche il documento di indirizzo (documento del 2016 – antecedente alla L.R. Urbanistica n. 24/2017, per cui il piano urbanistico non era ancora stato denominato “Piano Urbanistico Generale”- PUG).

Il Prof. Rallo dello studio MATE Engineering condivide le aspettative rispetto a questo percorso e in riferimento a quanto può essere utile ai fini della redazione del PUG: *“mi aspetto di avere un quadro conoscitivo, non quello del settore, ma una mappatura originale realizzata dai cittadini, che descriva le cose che piacciono e quelle che non. I cittadini sono i nostri “utenti” e noi progettisti*

siamo chiamati a rispondere ai loro bisogni. Mi piacerebbe avere una mappa del degrado: dal marciapiedi al quartiere, all'area balneabile."

Per quanto riguarda la seconda fase, in cui si approfondiranno 3 aree ci aspettiamo una sorta di master plan che evidenzi le richieste dei partecipanti e come questi desiderino genericamente la loro città.

Mi permetto, infine, di suggerire ai facilitatori di chiarire ai partecipanti la fattibilità economica e tecnica del progetto di rigenerazione, così che i loro contributi e le loro aspettative si possano avvicinare il più possibile alla realtà".

Barbara Domenichini dell'ufficio partecipazione del Comune di Ravenna: *"non sottovalutiamo la preparazione e l'attenzione dei cittadini, che si sono sempre dimostrate persone responsabili, competenti, capaci di comprendere e di rispondere coerentemente. L'importante è prenderli sul serio".*

Luana Gasparini ricorda quanto sia importante condividere regole chiare per la partecipazione, affinché il confronto sia alla pari, trasparente e gli obiettivi dei singoli non prevalgano sull'interesse generale. Per questo motivo, è strategico arrivare ai cittadini comuni, ma anche alle rappresentanze, che hanno competenze e conoscenze specifiche.

- Il Tavolo **approva il Regolamento del Tavolo di Negoziazione** proposto dai facilitatori, quindi le modalità operative di convocazione e confronto, disponibile nella pagina web dedicata al progetto.
- Il Tavolo si confronta sulla **mappa degli stakeholders** da invitare agli eventi partecipativi e, nel caso fossero interessati, anche nell'inviare la propria manifestazione d'interesse per prendere parte al Tavolo di Negoziazione. Si riporta l'elenco, che non vuole essere esaustivo ed esclusivo:

Università di Bologna (ambiente, conservazione, ingegneria, giurisprudenza), Associazione nazionale dei Sociologi, Ordine dei Geologi, Ordine dei periti industriali, Ordine dei periti agrari, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, Confcommercio, Confindustria, Confcooperative, Legacoop, Sovrintendenza, ARPAE, ASL, Caritas, cooperative sociali, Squea, Legambiente Circolo Matelda, WWF, Greenpeace, ENPA, i Consigli Territoriali, le associazioni sportive, Protezione Civile, Municipale (ufficio degrado), ASP, FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, comitati locali

- Il Tavolo si impegna nella divulgazione delle comunicazioni e dei contenuti del progetto, attraverso i canali che i singoli enti mettono in condivisione con il Comune di Ravenna ai fini del percorso Ravenna Partecipa all'Urbanistica Generale. Si chiede ad ogni ente di compilare la **tabella di collaborazione**, disponibile anche in formato digitale in allegato alla presente email nel caso non sia stata già consegnata ai facilitatori.
- Infine, il Tavolo avvia la ricerca di persone interessate a prendere parte al **Comitato di Garanzia**, approvando il numero complessivo di 3 soggetti non facenti parte, né del TdN, né dello staff di progetto e di cui un dipendente comunale.